



PREVISIONE E PREVEDIBILITÀ DEI DISASTRI NATURALI PER UNA CULTURA DEI RISCHI

Martedì 29 novembre e Giovedì 1 dicembre 2016, ore 15–19

Convegno

a cura di Emanuela Guidoboni e Gian Battista Vai

I disastri naturali (causati da terremoti, eruzioni vulcaniche, frane, alluvioni) sono eventi frequenti e cruciali per il nostro Paese, interferiscono con le nostre attività, causano perdite di vite umane e di beni, e segnano economia, società e cultura. In Italia accade un terremoto distruttivo in media ogni 4-5 anni; ci sono migliaia di frane attive (il numero più alto in Europa); subiamo alluvioni che causano vittime, mettono in ginocchio paesi e talvolta città; inoltre ci minacciano eruzioni vulcaniche in aree densamente abitate. Cosa pensano i ricercatori e gli esperti della previsione? Fino a che punto e in che modo la ricerca in questi settori può orientare le aspettative? Ci sono traguardi nuovi? Come gestire l'incertezza?

Con difficoltà i saperi scientifici oggi si raccordano con il sentire diffuso del Paese, che resta per lo più estraneo ai temi del rischio e quasi rassegnato al fatalismo. Le scienze umane possono interagire con questi temi, non solo come volani culturali, ma anche elaborando dati sul passato, favorendo riflessioni sul senso del rischio e del futuro nella nostra società.

Il convegno, *aperto a studiosi delle scienze della Terra e delle scienze umane* (in particolare di storia, filosofia della scienza, antropologia culturale, diritto), si propone come una rara occasione multidisciplinare per conoscere e discutere i risultati dei vari settori della ricerca sulla previsione e sulle implicazioni che ciò comporta. Per affrontare il futuro occorre ripartire dalla conoscenza, dai problemi e dai limiti della ricerca, ma anche dalle sue conquiste.

Il dibattito si svilupperà sul filo rosso del libro:
PREVEDIBILE /IMPREVEDIBILE. EVENTI ESTREMI NEL PROSSIMO FUTURO,
a cura di E.Guidoboni, F.Mulargia, V.Teti (Rubbettino).



PROGRAMMA

29 NOVEMBRE ORE 15-19 PRIMA PARTE - RISCHIO IDROGEOLOGICO, PROBABILITÀ , DIRITTO

I problemi posti dalla prospettiva della previsione nella società e nelle scienze della Terra
Gian Battista VAI - Museo Geologico Capellini– Università di Bologna e Centro EEDIS

Previsione /prevenzione. Dove stiamo andando?
Lucio UBERTINI - Sapienza, Università di Roma

Probabilità e incertezza della previsione
Maria Carla GALAVOTTI - Università di Bologna

Attività industriali e previsione dei rischi
Ezio MESINI e Paolo MACINI - Università di Bologna

La lunga storia delle frane in Italia e i nuovi approcci: prevedere oggi è più facile?
Nicola CASAGLI - Università di Firenze

Il rischio idrogeologico in Emilia Romagna: prevedibilità delle emergenze
Matteo BERTI - Università di Bologna

La responsabilità come prevedibilità nei disastri idrogeologici: processi e nuove orientamenti del diritto
Beatrice BRANCHESI - Centro EEDIS

Paesi divisi e paesi abbandonati: le grandi frane in Calabria in una prospettiva antropologica
Vito TETI - Università di Cosenza

DIBATTITO

**1 DICEMBRE, ORE 15-19 SECONDA PARTE - RISCHIO SISMICO E PREVISIONI
- METEOROLOGIA E VARIAZIONI CLIMATICHE**

La strada incerta della previsione dei terremoti: quali nuovi paradigmi?
Francesco MULARGIA - Università di Bologna

La Commissione Grandi Rischi e i recenti forti terremoti in Italia centrale
Sergio BERTOLUCCI, Presidente CGR, Università di Bologna, CERN

Dove accadranno i prossimi terremoti? Previsione a medio e lungo termine fra geologia e storia
Gianluca VALENSISE - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Previsione dei terremoti e posterità come sentimento del futuro. Un *excursus* storico.
Emanuela GUIDOBONI - Centro EEDIS

L'evoluzione delle sequenze sismiche fra probabilità e incertezza
Paolo GASPERINI - Università di Bologna

La previsione degli eventi estremi meteorologici
Franco PRODI - CNR-ISAC

La previsione climatica nella complessità del sistema Terra-Sole
Nicola SCAFETTA - Università di Napoli

Variazione secolare della costante solare e riscaldamento globale: verso nuove previsioni
Salvatore MAZZULLO - SCI/ESperA - Società Chimica Italiana / Gruppo di lavoro: Etica e Scienza per l'Ambiente

DIBATTITO E CONCLUSIONI